REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara
camminodisantabarbara@pec.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Oggetto: **Lavori di "riabilitazione del percorso ciclo pedonale che ricalca lo sviluppo della vecchia ferrovia FMS nel tratto che dal campo sportivo di Gonnesa arriva all'abitato di Bindua (Iglesias) al fine di rendere questo tratto accessibile a tutti/e". Comuni di Iglesias e Gonnesa. Proponente: Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 9 settembre 2026 (prot. D.G.A. n. 27312 di pari data) relativa all'oggetto, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in esame riguarda l'adeguamento del percorso ciclo pedonale che ricalca lo sviluppo della vecchia ferrovia FMS nel tratto che dal campo sportivo di Gonnesa arriva all'abitato di Bindua (Iglesias), al fine di garantire l'accessibilità a tutti. Il progetto prevede le attività di manutenzione ordinaria necessari a garantire la piena fruibilità del percorso, e la realizzazione di alcune opere di manutenzione straordinaria individuate nel corso dei precedenti interventi e non attuate per mancata disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.

Gli interventi previsti sono di seguito riportati:

- opere di manutenzione ordinaria del tracciato: pulizia e sfalcio della vegetazione erbacea e arbustiva interferente con la sezione esistente del percorso e manutenzione del fondo sterrato con livellamento e ricarica della pavimentazione in misto granulare stabilizzato, dove necessario, ai fini del ripristino

delle ottimali condizioni di percorribilità del tracciato. Controllo e disgaggio della volta in calcestruzzo delle gallerie Punta Is Ollastus in territorio di Gonnesa – Loc. Funtana Coperta e della successiva galleria in territorio di Iglesias;

- manutenzione aggetti ponte ad archi loc. Funtana Coperta: demolizione e ricostruzione delle parti incoerenti e dirute degli elementi aggettanti (mensole e lastre in calcestruzzo armato) del ponte loc. Funtana Coperta. La ricostruzione degli elementi avverrà mediante installazione di nuovi elementi in calcestruzzo della stessa tipologia di quelli attualmente presenti;
- consolidamento imbocco ovest galleria punta Is Ollastus: completamento delle opere di consolidamento già avviate con il precedente intervento, consistenti nella ricostruzione del piede di imposta danneggiato e privo di capacità portante e ripristino delle porzioni di paramento murario in conci lapidei e delle finiture superficiali decorative di restauro dell'arco di imbocco;
- adeguamento pendenza rampa di accesso al percorso in loc. Bindua: La manutenzione straordinaria del sentiero consisterà nell'abbassamento della livelletta della rampa dell'attuale accesso al percorso, in adeguamento alla vigente normativa sul superamento delle barriere architettoniche, attraverso lo scavo di sbancamento e realizzazione della sezione in trincea lungo lo stesso percorso esistente e sistemazione della livelletta con pendenza dell'8%. L'intervento, che interesserà il tratto in forte pendenza a monte dell'attuale ponte ad archi parzialmente demolito, prevede la sistemazione della nuova sezione in trincea del percorso con scarpata lato nord e muro di contenimento in gabbionate metalliche sul lato sud (lato ponte interrotto).

Le opere/attività previste ricadono all'interno della ZSC "Costa di Nebida" (ITB040029) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.
A seguito dell'analisi della documentazione trasmessa e di quella in possesso di questo Assessorato, si rileva che un tratto del percorso oggetto di intervento attraversa l'habitat delle "Foreste di *Quercus ilex* e *Q. rotundifolia*" (codice 9340). Poiché le opere in progetto interessano esclusivamente l'attuale sede viaria, non determineranno alcuna incidenza sull'habitat. Nei siti di intervento non è segnalata la presenza di specie floristiche di interesse comunitario.
Per quanto riguarda la possibile incidenza sulle specie faunistiche, al fine di evitare il disturbo, nel periodo di riproduzione, si richiede di inserire la CO_GEN_1. Inoltre, si rileva che il sito ospita specie legate agli habitat delle cavità naturali e degli anfratti rocciosi, che potrebbero trovare rifugio all'interno delle gallerie o

nelle fessure delle strutture in muratura: il Tarantolino (*Euleptes europaea*), il Geotritone di Genè (*Speleom antes genei*), il Ferro di cavallo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*) e il Ferro di cavallo minore (*Rhinolo phus hipposideros*). Al fine di verificare l'assenza di impatti su queste specie, si richiede l'inserimento della CO_GEN_11, prevedendo l'affiancamento di un esperto faunista alla D.L. In tal modo, nel corso delle fasi operative, potrà essere verificata l'eventuale presenza di tali specie e, se necessario, adottare tutte le misure necessarie a evitare il determinarsi di incidenze significative sulle stesse.
Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_ GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l' utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

integrate con le seguenti:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto biologo o naturalista con qualificata esperienza sulla fauna della Sardegna, in particolare su Chirotteri, Anfibi e Rettili;

tenuto conto delle Misure di Conservazione individuate per la ZSC (approvate con Delib.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025) e del Piano di Gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.
L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.
Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.
Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.
Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
22/10/2026 14:01:45